

Il Nazismo



dopo la prima guerra mondiale in Germania

viene fondata la repubblica di Weimar

il governo socialdemocratico
non riesce ad ottenere una pace onorevole

le destre gridano al tradimento

la perdita della regione mineraria della Ruhr

determina la chiusura delle fabbriche

▼
disoccupazione altissima

▼
crollo del valore del marco

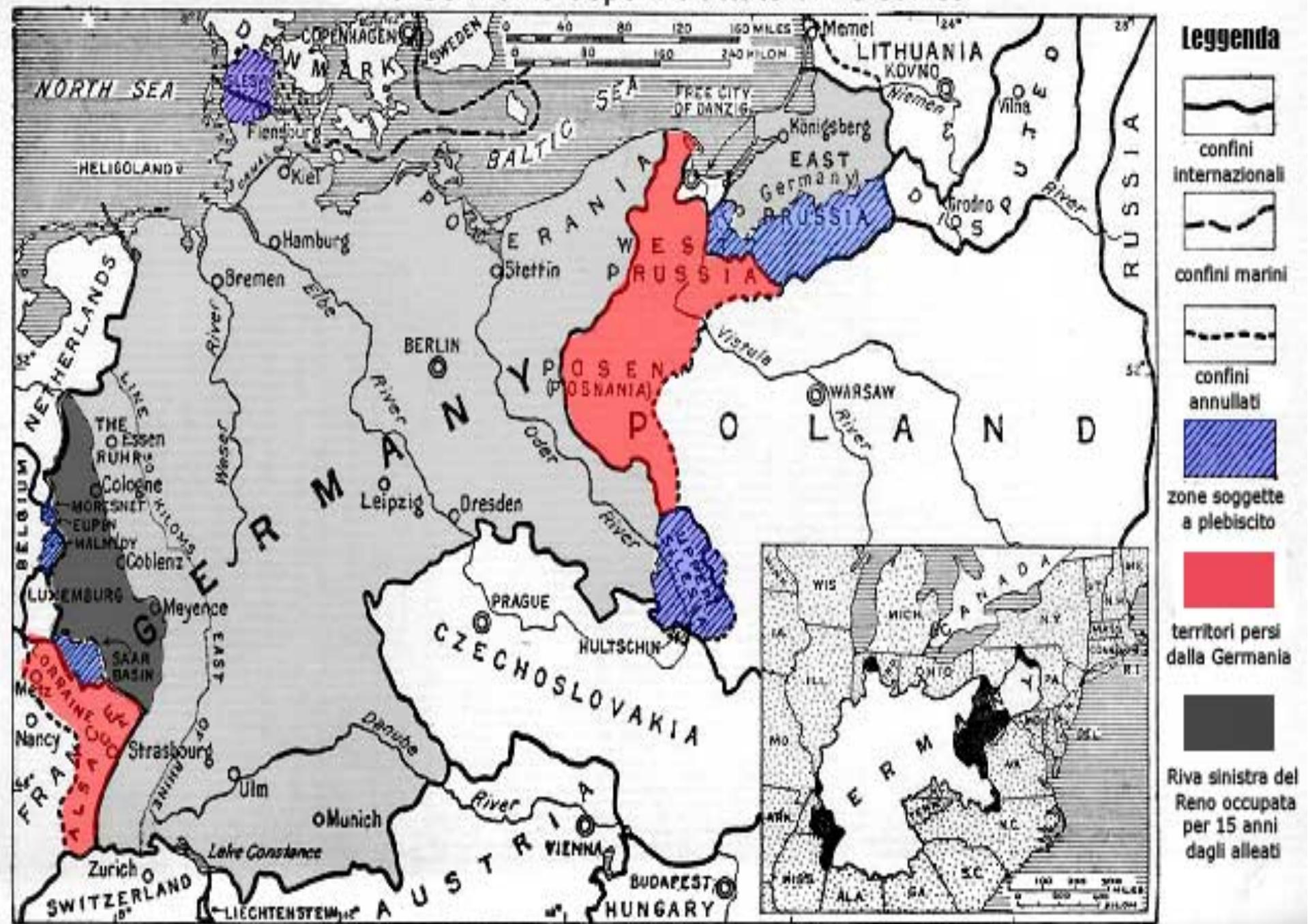
▼
rovina del ceto medio

▼
proletariato ridotto alla fame

▼
Germania nel caos

**Adolf
Hitler**

La Germania dopo il trattato di Versailles

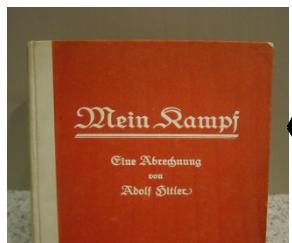


Adolf Hitler



→ fonda le SA o camicie brune

Scrive
«Mein Kampf»



- esalta la bellezza purificatrice della Grande Guerra ed i suoi eroi
- spinge la Germania ad espandersi verso est per dominare la razza slava
- chiama «tradimento» il trattato di Versailles
- oppone alla solitudine creata dalla società di massa il cameratismo degli eroi
- considera nemici della Germania i banchieri e i social-comunisti
- proclama l'antisemitismo
- ritiene di dover stabilire un Nuovo Ordine

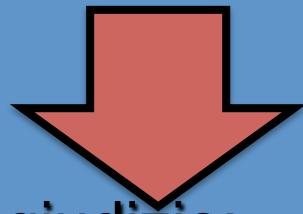
Le radici profonde: nella cultura e nella società tedesca

- Ricordo di un **glorioso passato** («Germani» di Tacito come modello)
- Correnti di pensiero **irrazionalistiche e vitalistiche** (grande diffusione di società segrete che mescolano patriottismo ed esoterismo)
- Io-collettivo identificato con la nazione o popolo (*Volk*)
- Sciovinismo e **nazionalismo aggressivo** (rifiuto delle responsabilità esclusive della guerra, senso di superiorità sui popoli slavi, ecc.)
- Inquietudini nella borghesia e profonda **sfiducia nei confronti del liberalismo**



«non sono come tutti gli altri...»

- Appaiono diversi da tutti gli altri partiti: appassionati patrioti, irruenti giovani, disinteressati...
- Affascina la loro capacità di **tradurre la violenza verbale in attacchi fisici**
- Hanno idee e proposte semplici



- Pregiudizio:
“la soluzione più semplice è sempre la più efficace”



„Hofbäuerin, heut' hab' ich für dich was Besonderes. Schau diesen Stoff an! Das gibt ein Kleid für dich, Hofbäuerin, ein Kleid, du wirst darin aussehen wie eine Baronin, wie eine Fürstin, wie eine Königin...“

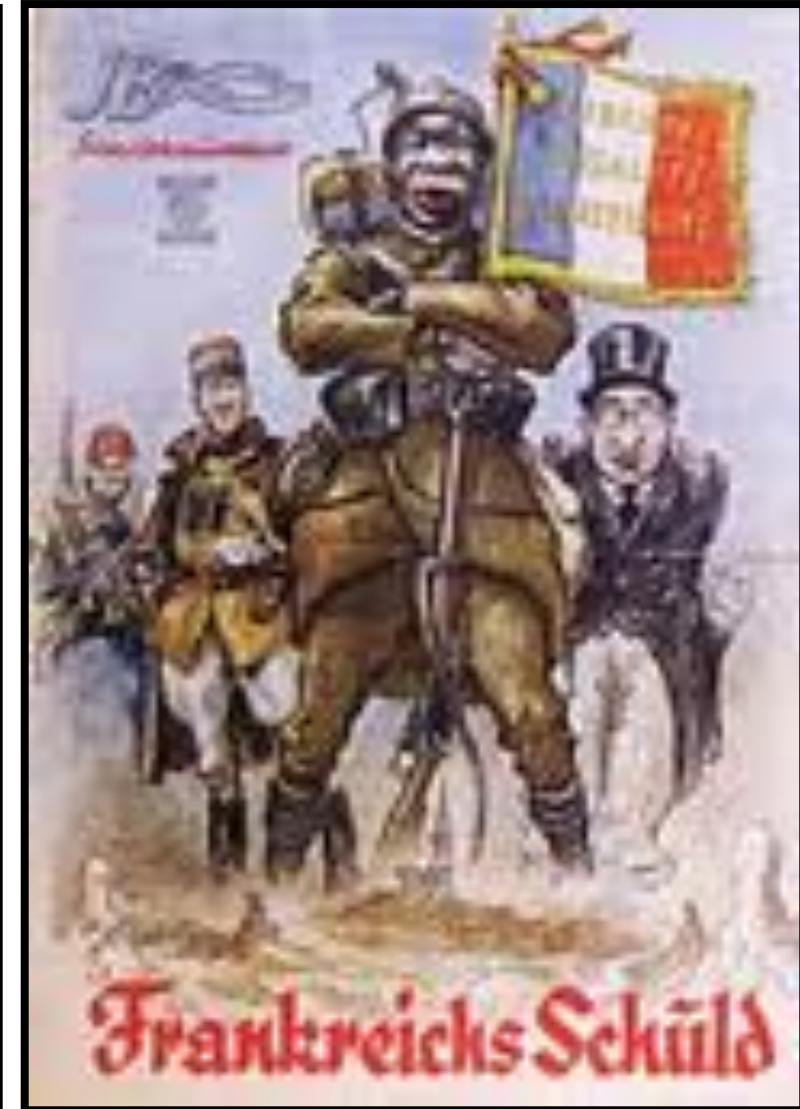
Idee ben radicate nella cultura nazionalista, propria della maggioranza dei tedeschi

- Rifiuto di Versailles
(sentimento condiviso dalla maggioranza dei tedeschi)
- Rígido attaccamento al principio del **Vaterland**
(riunione di tutti i popoli di lingua tedesca; no alla democrazia perché rischia di fare cadere lo Stato in mano alle minoranze etniche)
- Lo Stato al servizio dell' ideale
(se prima era la monarchia, ora è il partito)
- Il bisogno dello spazio vitale
(«Lebensraum») giustifica ogni atto da parte dello Stato



«i nazisti conoscono i colpevoli»

- Le potenze vincitrici
- La Repubblica di Weimar (“pugnalata alla schiena”)
- Gli antinazionali (i comunisti)
- Gli “inquinatori” della razza ariana (ebrei, zingari, minorati)



Hitler fonda il Partito Nazionalsocialista (nazista)



Programma

annientamento del pericolo bolscevico

annullamento del Trattato di Versailles

lavoro per tutti

esaltazione della nazione tedesca

difesa della razza ariana

Nelle elezioni del 1932 -1933
si afferma come primo partito



Nel 1933 il Presidente della
Repubblica nomina Hitler cancelliere

Hitler «nazifica» la Germania



1933
Incendio del Reichstag

compiuto dai nazisti
ma attribuito ai comunisti

utilizzato per

scatenare la caccia ai comunisti

dichiarare la fine
dell'attività parlamentare

Varo di leggi eccezionali

Sindacati sostituiti
dal «Fronte del lavoro»

Partito nazista
diventa partito unico

Censura e fine della
libertà di stampa

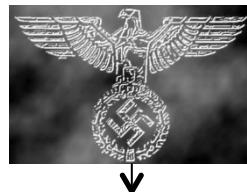
Creazione due corpi
di polizia: SS e Gestapo

Stato totalitario

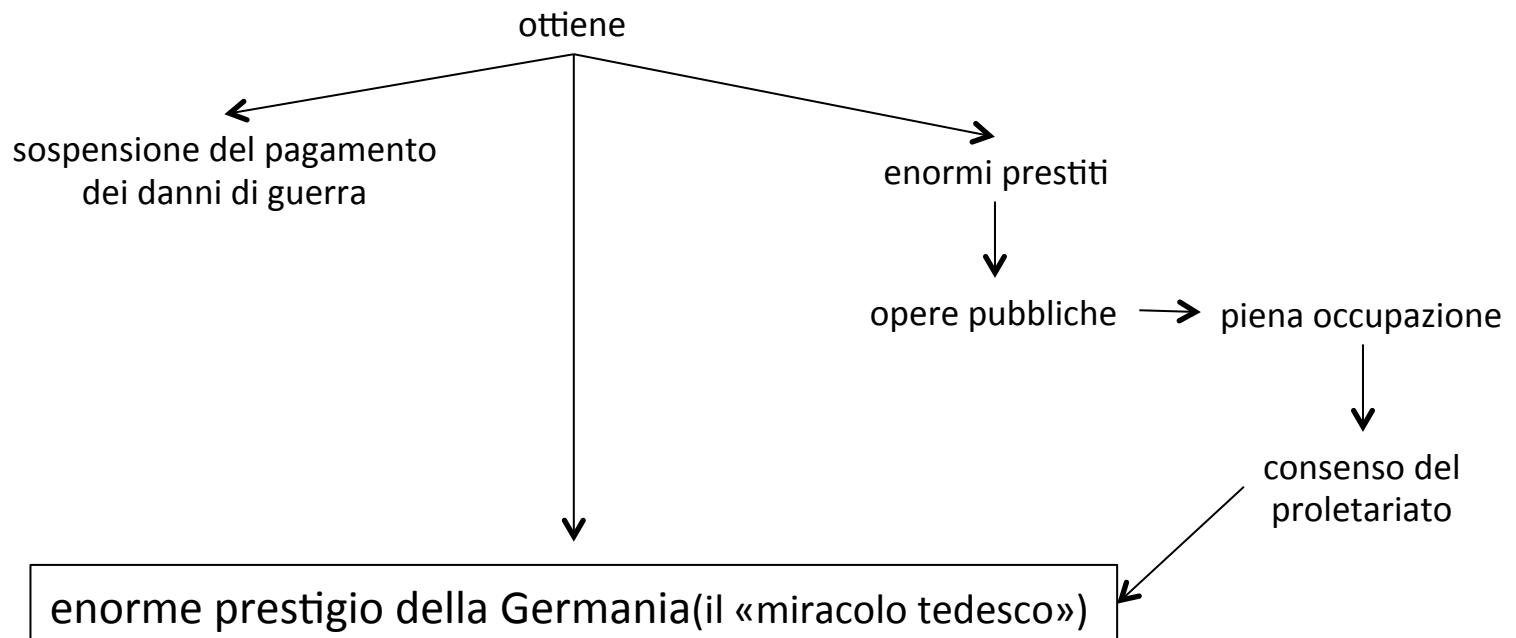
guardie personali
di Hitler



1933
nasce il Terzo Reich

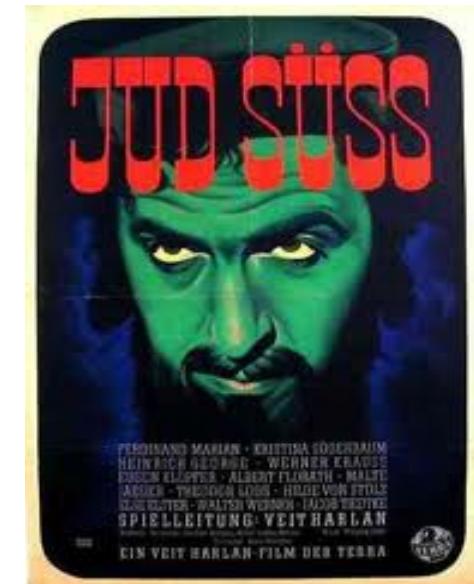


Hitler (il Führer) si presenta come capo moderato ed uomo di pace



L'antisemitismo popolare

- **Tradizione antigiudaica del cristianesimo**
(es. Lutero; antisemitismo religioso, facile riconoscerli, pregiudizio nei confronti del denaro)
- Fine 800: diversità su **basi “biologiche”** e pseudo-scientifiche (Chamberlain, Spencer...)
- Luoghi comuni molto diffusi:
 - Gli ebrei sono “ospiti” della nazione tedesca, **pronti a tradire il Volk**
 - Gli ebrei hanno legami internazionali tra loro e mirano a **dominare il mondo** («*I Protocolli dei savi di Sion*»)



dopo il 1918

Sospetto diffuso nei confronti degli ebrei

- Strana sconfitta nel 1918 e ricerca di un «capro espiatorio»
- Origine ebraica di alcune figure politiche controverse (Rosa Luxemburg, Kurt Eisner)
- Nesso tra bolscevismo ed ebraismo**, idea latente di una congiura contro la Germania e della finalità antinazionale della forma repubblicana

Generale indifferenza rispetto alla «questione ebraica»

L' antisemitismo della NSDAP non fu un motivo particolare di attrazione per gli elettori tedeschi (cfr. studi di Allen)

NB: I fermenti sostenitori della visione hitleriana del problema ebraico sono circa il 10% della popolazione: sono la **«massa critica»** che consente di mettere in moto la macchina dello sterminio



l'antisemitismo di Hitler

Idea fondamentale:

«tutta la storia del mondo è riconducibile all' **istinto di conservazione delle razze**»

Le razze hanno «**un' essenza unica sotto il profilo genetico**» => gli individui agiscono in un determinato modo perché sono «geneticamente» - in base alla razza – inclini a farlo

Come gli individui anche le razze hanno un istinto innato alla sopravvivenza. Ogni razza cerca di **conquistare più territorio per riprodursi di più e per avere più cibo a disposizione** -> continuo scontro tra razze

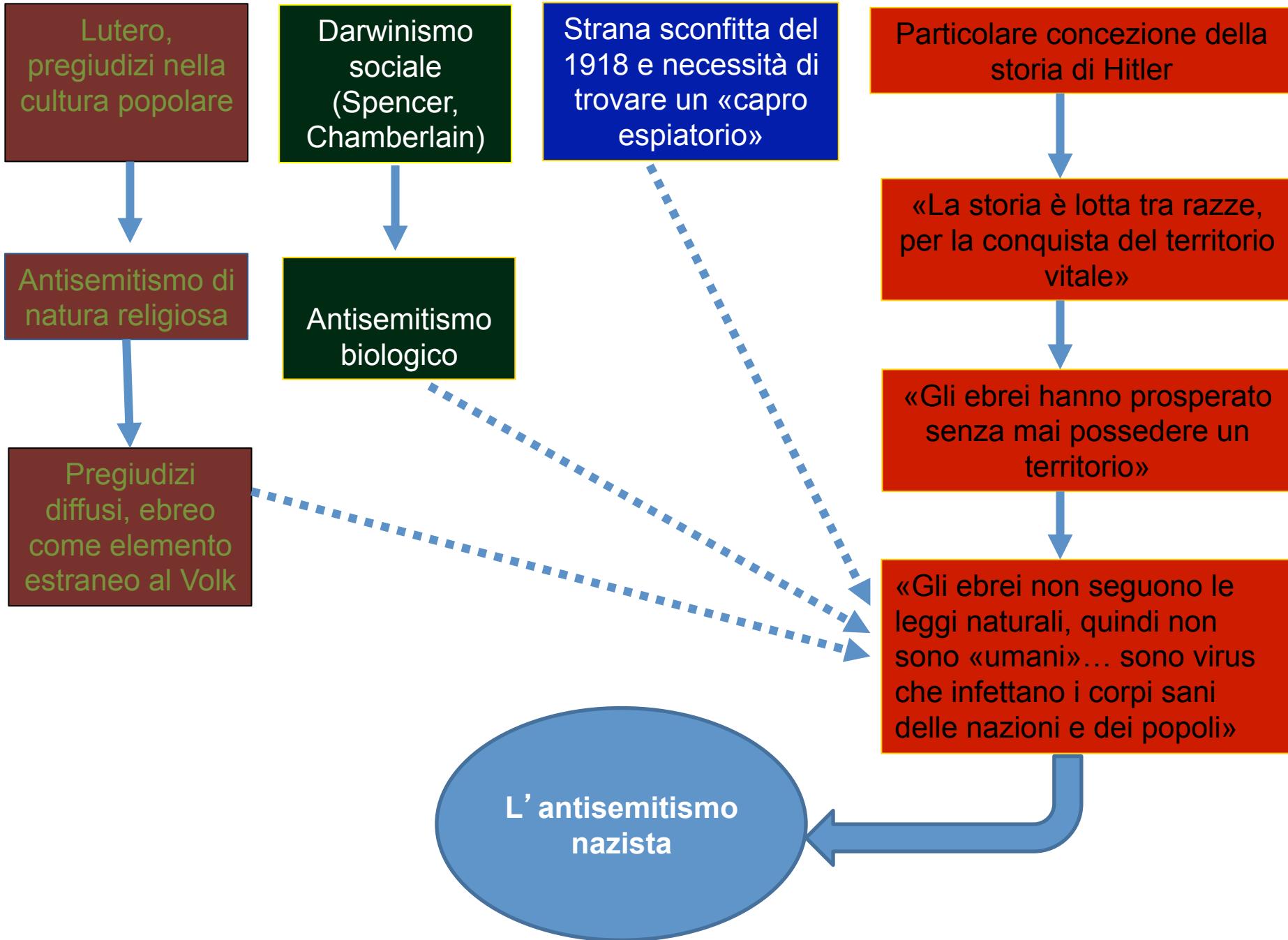
Gli ebrei non hanno **mai avuto un loro territorio**, non hanno **mai combattuto con altre razze** per la sopravvivenza



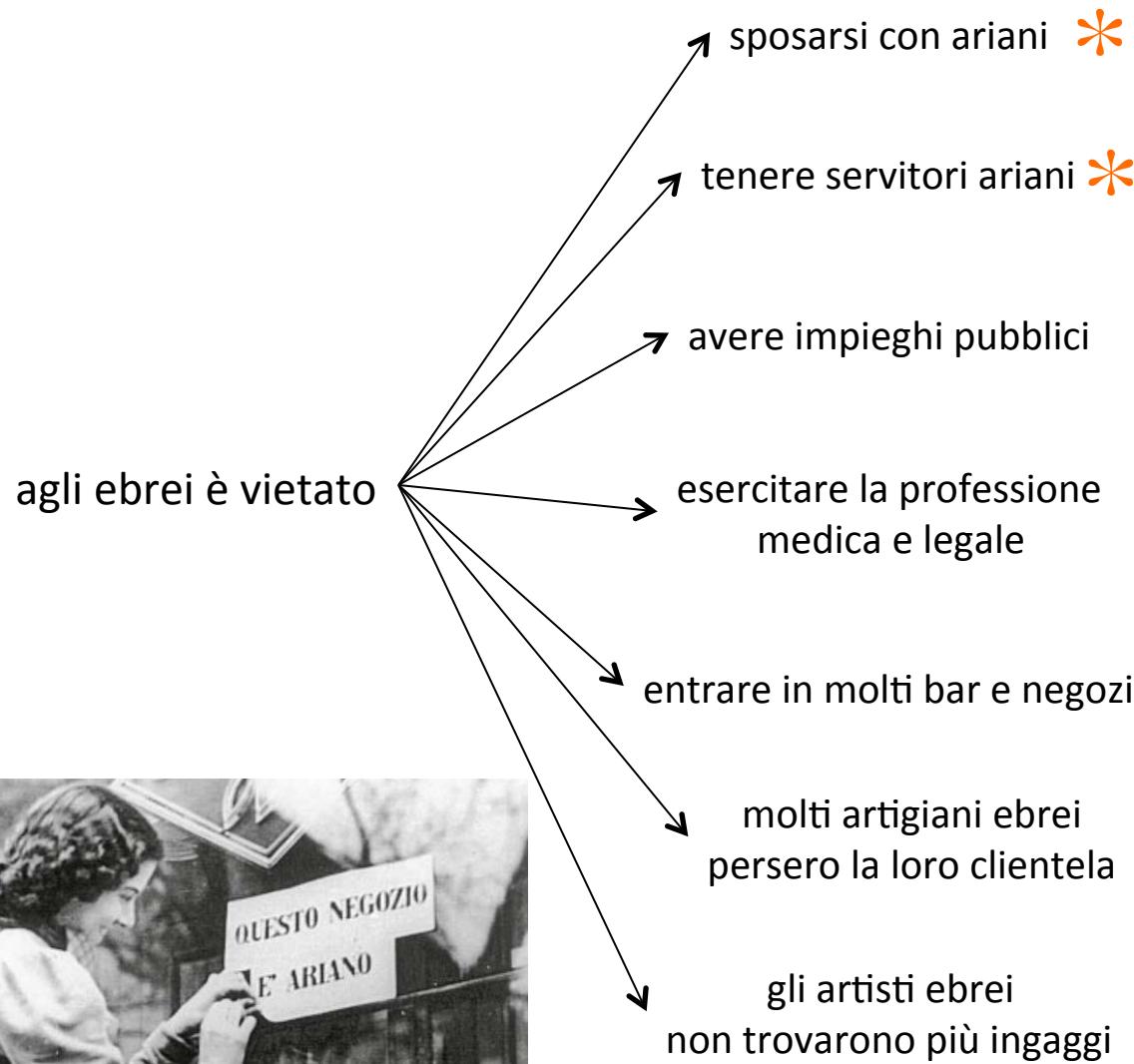
1. Gli ebrei sono una **razza «parassita»**
2. Gli ebrei **non sono una razza «umana»** (creature maligne che abitano corpi umani, influenza dell'occultismo)
3. Gli ebrei possono sopravvivere solo grazie alla **sforzo pianificato e coordinato**, volto a **indebolire tutti i popoli** genuinamente umani -> infettando la loro razza (matrimoni)
4. Gli ebrei sono nemici mortali non solo del popolo tedesco, ma di tutti i popoli «sani» -> **funzione di redenzione universale** svolta dal nazismo tedesco

la gerarchia tra le razze





1935
Leggi di Norimberga
(leggi razziali) *



gli stati democratici
e gli stessi ebrei tedeschi
sottovalutano la pericolosità
di questi interventi



* Nel 1938 Mussolini
lo segue sulla stessa strada

1938
Notte dei cristalli

appare chiaro che Hitler ha in mente
la «soluzione finale» per gli ebrei

Le nazioni democratiche continuano
a sottovalutare il pericolo nazista

→ nessun governo critica ufficialmente
le leggi razziali

1936
Guerra di Spagna

i fascisti di Franco, appoggiati da Hitler e Mussolini,
attaccano il governo democratico

→ nessuna nazione democratica
manda forze sufficienti

la città di Guernica viene rasa al suolo

1939
Franco impone una dittatura fascista

